



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240



## **PIANO OPERATIVO SPECIFICO**

**Procedura concorsuale**

**18 gennaio 2021**

## **PREMESSA**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 consente che le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni vengano svolte “in presenza”, purché il numero di candidati non sia superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova e venga adottato un Piano operativo specifico che regolamenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi fornendo quindi le indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19.

Restano sempre valide tutte le pertinenti disposizioni nazionali e regionali e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L’obiettivo del Piano operativo specifico è rivolto:

- a) all’amministrazione titolare della procedura concorsuale;
- b) al personale interessato nella procedura concorsuale;
- c) ai candidati.

Il documento contiene indicazione puntuali su:

- i requisiti dell’edificio;
- i requisiti di accesso, transito e uscita dall’edificio;
- i requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall’aula nonché di svolgimento della prova;
- l’individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- l’individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate;
- le procedure di gestione dell’emergenza - piano di emergenza ed evacuazione.

## **MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E MISURE IGIENICO - SANITARIE**

L’amministrazione ha predisposto un’unica sessione giornaliera per lo svolgimento delle prove e il numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali rispettano la limitazione numerica di candidati (massimo trenta unità) per ogni sessione o sede di prova.

Tutti i candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente Piano a mezzo e-mail e mediante pubblicazione sul portale di ateneo nella specifica sezione dedicata ai concorsi, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (situazioni eccezionali dovranno essere documentati);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
  - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
  - b) tosse di recente comparsa;
  - c) difficoltà respiratoria;
  - d) perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
  - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all’atto dell’ingresso nell’area concorsuale un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la mascherina chirurgica messa a disposizione dall'amministrazione.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 sono oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

La temperatura corporea sarà rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termometro portatile a infrarosso con certificazione CE che permette la misurazione automatica e a distanza. Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 sarà invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità di "un'area Covid", che deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'ateneo, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine al fine di garantire la copertura delle vie aeree, naso e bocca, sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Nell'area concorsuale non sarà consentito in ogni caso l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli addetti all'organizzazione, all'identificazione e alla vigilanza dei candidati, componenti delle commissioni esaminatrici, saranno muniti di facciali filtranti FFP2 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alla identificazione dei candidati effettuerà una frequente ed accurata igienizzazione delle mani con gel disinfettante predisposto sul tavolo di identificazione. Gli stessi candidati, prima di effettuare l'identificazione, dovranno igienizzare le mani.

L'amministrazione garantisce il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale - ingresso nell'edificio, ingresso nell'area di transito per la registrazione dei partecipanti, ingresso nell'aula concorsuale, organizzazione delle sedute, uscita dei candidati dall'aula e dall'edificio - sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati.

Nell'aula concorso, preventivamente segnalate dal numero corrispondente all'ID domanda, saranno ben visibili le postazioni che i singoli candidati dovranno occupare.

In tutto l'edificio, particolarmente nell'area antistante l'aula concorsuale e nei servizi igienici sono disponibili dispenser con soluzione idroalcolica per le mani e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno nell'edificio dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

La postazione degli operatori addetti all'identificazione dei candidati è provvista di apposito pannello in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato.

La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico e gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

L'amministrazione prevede tempi utili, definiti in base al numero di candidati attesi, per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento. L'amministrazione, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

### **REQUISITI DELL'AREA CONCORSALE**

La sede per lo svolgimento della prova concorsuale è nell'Aula Magna del Palazzo del Rettorato con sede in via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena e dispone delle seguenti caratteristiche:

- adeguata viabilità e facile raggiungibilità a piedi e/o con mezzi di trasporto pubblico locale;
- dotazione di **ingresso riservato ai candidati, posto in via San Vigilio – 53100 Siena**, che sarà presidiato da personale per controllare i flussi e consentire il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale;
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso all'aula di concorso destinato ad "area Covid" per accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso.

### **REQUISITI DIMENSIONALI DELL'AULA CONCORSO - ORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO, SEDUTA E DELL'USCITA DEI CANDIDATI**

L'aula concorsuale è molto ampia, anche rispetto al numero di candidati previsti e sarà dotata di postazioni operative costituite da sedie con ribaltine posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso.

È vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

In aula concorso è presente una planimetria recante la disposizione dei posti e l'indicazione delle file. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da numero corrispondente all'ID domanda) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. La procedura di deflusso dei candidati dall'aula concorso sarà gestita scaglionando in maniera ordinata il deflusso, dando priorità a eventuali candidati con disabilità e a donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.

L'aula di concorso è dotata di:

- pavimentazione e pareti facilmente sanificabili;
- servizi igienici al piano e facilmente accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- finestre tali da permettere un elevato livello di aerazione naturale.

### **SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Per le prove, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne

segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove i componenti della commissione, addetti al controllo, dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante e circolare evitando di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

### **BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI**

Nell'area concorsuale sarà assicurata:

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione dell'aula di concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese gli arredi presenti e le maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI**

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori universitari che hanno la propria sede lavorativa presso il Palazzo del Rettorato e gli stessi addetti alle attività concorsuali non potranno utilizzare la stessa area d'ingresso e di uscita utilizzata dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale (via San Vigilio).

Il personale universitario designato per l'espletamento delle attività concorsuali è costituito da n. 6 unità di cui n.1 presidente, n. 1 segretario verbalizzante, n.2 membri e n. 2 tecnici di supporto.

Prima di accedere all'area dedicata allo svolgimento del concorso - Aula Magna del Palazzo del Rettorato, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione individuale che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

L'amministrazione assicura che i componenti universitari coinvolti nella procedura concorsuale, mediante l'invio del Piano operativo specifico e scambio di comunicazioni ovvero incontro telematico, siano adeguatamente formati su:

- l'attuazione del presente documento;
- il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche e facciali filtranti FFP2);
- la corretta gestione del servizio di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali.

### **PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA - PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**

Come previsto dalla normativa vigente, per il Palazzo del Rettorato, sede della prova concorsuale, è predisposto il piano di emergenza ed evacuazione che è il documento contenente l'insieme delle misure organizzative e gestionali predisposte e da adottare al fine di fronteggiare, attraverso l'impiego di uomini e mezzi, le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili.

Il piano di emergenza viene redatto al termine di una indagine nella quale, in relazione alla configurazione dei luoghi (percorsi, scale, vie d'esodo, ecc.), al numero delle persone presenti, alla composizione della "squadra di emergenza", vengono evidenziate le procedure operative da attuare in caso di un evento di origine interna o esterna all'unità produttiva, pericoloso per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In presenza di una emergenza, i candidati dovranno strettamente attenersi a quanto deciso ed impartito dai componenti della squadra di emergenza universitaria (addetti allo spegnimento, addetti

all'evacuazione, addetti agli impianti, addetti all'accoglimento dei soccorsi esterni, addetti al soccorso dei disabili).

Tra i componenti del personale designato per lo svolgimento del concorso, sono presenti addetti alle emergenze e anche al primo soccorso.

Siena, data della firma digitale

IL RETTORE

Francesco Frati

Il Direttore generale

Emanuele Fidora

Visto

Il Responsabile del

Servizio di prevenzione protezione

Maria Teresa Ferraro